Conto corrente con la Posta

Anno 88° — Numero 38

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA
REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

ROMA - Sabato, 15 febbraio 1947

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONI DELLE LEGGI — TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO — PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA — TELEF. 80-033 841-737 850-144

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DECRETO MINISTERIALE 7 dicembre 1946.
Concessione del sussidio straordinario di disoccupazione ai lavoratori involontariamente disoccupati della provincia di Brescia . . . . Pag. 514

DECRETO MINISTERIALE 7 dicembre 1946.
Concessione del sussidio straordinario di disoccupazione involontaria alle maestranze delle Manifatture cotoniere meridionali dello stabilimento di Piedimonte d'Alife (Caserta) . . . . Pag. 514

DECRETO MINISTERIALE 14 dicembre 1946.
Elevazione dell'indennità di carovita ai dipendenti statali con sede di servizio in alcuni Comuni della provincia di Napoli . . . . Pag. 515

DECRETO MINISTERIALE 31 dicembre 1946.
Convalida di provvedimenti di licenziamento adottati nei confronti di alcuni impiegati degli Enti economici dell'agricoltura . . . . Pag. 515

DECRETO MINISTERIALE 18 gennaio 1947.
Costituzione della Commissione arbitrale di prima istanza per le assicurazioni sociali presso la sede di Agrigento dell'Istituto nazionale della previdenza sociale. Pag. 516

DECRETO MINISTERIALE 24 gennaio 1947.
Apertura di una dipendenza in Mestre, frazione del comune di Venezia, del Banco di Roma . . . . Pag. 516

DECRETO MINISTERIALE 24 gennaio 1947.
Apertura di una agenzia di città in Firenze della Cassa di risparmio di Firenze. . . . . Pag. 517

DECRETO MINISTERIALE 25 gennaio 1947.
Accettazione delle dimissioni del commissario straordinario dell'Istituto federale di credito agrario per l'Italia centrale . . . . Pag. 517

DECRETO MINISTERIALE 29 gennaio 1947.
Approvazione di una nuova tariffa di assicurazione presentata dalla Società reale mutua di assicurazione, con sede in Torino . . . . Pag. 517

DECRETO LUOGOTENENZIALE 5 maggio 1946.
Nomina dei componenti il Consiglio provinciale di sanità di Macerata pel triennio 1945-1947 . . . . Pag. 518

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Presidenza del Consiglio dei Ministri:
Esito del ricorso presentato da Lo Bue Remo avverso la sua iscrizione nell'elenco dei confidenti dell'O.V.R.A., pubblicato nel supplemento alla « Gazzetta Ufficiale » n. 145 del 2 luglio 1946 . . . . Pag. 518
Esito del ricorso presentato da Gori Fernando avverso la sua iscrizione nell'elenco dei confidenti dell'O.V.R.A., pubblicato nel supplemento alla « Gazzetta Ufficiale » n. 145 del 2 luglio 1946 . . . . Pag. 518

Ministero dell'industria e del commercio: 178° Elenco dei decreti Ministeriali di concessione mineraria emanati in virtù del regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1443. Pag. 518

Ministero della pubblica istruzione: Diffida per smarrimento di diploma di laurea . . . . Pag. 519

Ministero dell'agricoltura e delle foreste: Costituzione della zona venatoria di ripopolamento e cattura di Gualtieri (Reggio Emilia). . . . . Pag. 519

Ministero dei lavori pubblici:
Nomina del presidente dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Teramo. . . . . . Pag. 519
Nomina del presidente dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Chieti . . . . . . Pag. 519

Ministero delle finanze e del tesoro: Media dei cambi e dei titoli . . . . Pag. 519

Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica: Bollettino bimensile del bestiame n. 17 dal 1° al 15 settembre 1946 . . . . Pag. 520

SUPPLEMENTI DEI BOLLETTINI DELLE OBBLIGAZIONI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 38 DEL 15 FEBBRAIO 1947:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 5: **Ministero delle finanze e del tesoro - Direzione generale del debito pubblico:** Elenco dei buoni del Tesoro novennali 4 %, di scadenza 15 settembre 1951 delle venticinque serie (A-1 ad A-25) emessi in base al regio decreto-legge 1° settembre 1942, n. 972, ai quali sono stati assegnati premi nella nona estrazione eseguita il 1° febbraio 1947.

(863)

LEGGI E DECRETI

DECRETO MINISTERIALE 7 dicembre 1946.

Concessione del sussidio straordinario di disoccupazione ai lavoratori involontariamente disoccupati della provincia di Brescia.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto interministeriale 22 ottobre 1946, relativo alla concessione del sussidio straordinario di disoccupazione ai lavoratori dipendenti dall'industria metalmeccanica, edile ed estrattiva di Brescia, Darfo, Gardone Val Trompia, Salò, Rovato e Bagnolo Mella;

Visto il regio decreto legislativo 20 maggio 1946, n. 373;

Considerato che per tutta la provincia di Brescia sussistono le condizioni per la concessione dello stesso sussidio straordinario;

Sentito il Comitato per la disoccupazione di cui all'art. 9 del predetto decreto;

Decreta:

Art. 1.

E' estesa l'applicazione del decreto interministeriale 22 ottobre 1946 ai lavoratori dipendenti dall'industria metalmeccanica, edile ed estrattiva della provincia di Brescia, che si trovino involontariamente disoccupati per mancanza di lavoro.

Art. 2.

Sono esclusi dalla concessione del sussidio:

1) coloro che beneficiano di sussidi, di indennità, di integrazioni salariali anche a titolo di trattamento di licenziamento o di pensione o di rendite corrisposte a carico dello Stato, degli enti locali e degli istituti di previdenza ed assistenza sociale;

2) coloro che non versino in condizioni economiche disagiate;

3) coloro che siano già assistiti dagli E.C.A., in danaro o in natura;

4) coloro che non rispondano alla chiamata di controllo del loro stato di disoccupazione;

5) coloro che trovino una nuova occupazione o che rifiutino altro collocamento;

6) coloro che siano affluiti da altre località e che, per appartenere alle più differenti attività lavorative, debbono essere indotti a ritornare alle loro occupazioni normali;

7) coloro che appartengano a categorie la cui occupazione sia saltuaria ed occasionale anche in tempo normale;

8) coloro che siano iscritti negli elenchi nominativi dei lavoratori agricoli di cui all'art. 12 del regio decreto 24 settembre 1940, n. 1949;

9) coloro che abbiano rifiutato o trascurato di adempiere alla prescrizione della frequenza di corsi di istruzione professionale o di pratica di laboratorio a norma dell'art. 67 del regolamento dell'assicurazione obbligatoria contro la disoccupazione involontaria di cui al regio decreto 7 dicembre 1924, n. 2270.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 7 dicembre 1946

p. *Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale*
CASSIANI

Il Ministro per il tesoro
BERTONE

Registrato alla Corte dei conti, addì 4 febbraio 1947
Registro Lavoro e previdenza n. 4, foglio n. 172.

(729)

DECRETO MINISTERIALE 7 dicembre 1946.

Concessione del sussidio straordinario di disoccupazione involontaria alle maestranze delle Manifatture cotoniere meridionali dello stabilimento di Piedimonte d'Alife (Caserta).

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto interministeriale 22 ottobre 1946, relativo alla concessione del sussidio straordinario di disoccupazione ai lavoratori dipendenti dall'industria edile e metalmeccanica della provincia di Caserta;

Visto il regio decreto legislativo 20 maggio 1946, n. 373;

Considerato che anche per le maestranze disoccupate delle Manifatture cotoniere meridionali dello stabilimento di Piedimonte d'Alife sussistono le condizioni per la concessione dello stesso sussidio straordinario;

Sentito il Comitato per la disoccupazione di cui all'art. 9 del predetto decreto;

Decreta:

Art. 1.

E' estesa l'applicazione del decreto interministeriale 22 ottobre 1946 alle maestranze delle Manifatture cotoniere meridionali dello stabilimento di Piedimonte d'Alife (Caserta) che si trovino involontariamente disoccupate per mancanza di lavoro.

Art. 2.

Sono esclusi dalla concessione del sussidio:

1) coloro che beneficiano di sussidi, di indennità, di integrazioni salariali anche a titolo di trattamento di licenziamento o di pensione o di rendite corrisposte a carico dello Stato, degli enti locali e degli istituti di previdenza ed assistenza sociale;

2) coloro che non versino in condizioni economiche disagiate;

3) coloro che siano già assistiti dagli E.C.A., in danaro o in natura;

4) coloro che non rispondano alla chiamata di controllo del loro stato di disoccupazione;

5) coloro che trovino una nuova occupazione o che rifiutino altro collocamento;

6) coloro che siano affluiti da altre località e che, per appartenere alle più differenti attività lavorative, debbono essere indotti a ritornare alle loro occupazioni normali;

7) coloro che appartengano a categorie la cui occupazione sia saltuaria ed occasionale anche in tempo normale;

8) coloro che siano iscritti negli elenchi nominativi dei lavoratori agricoli di cui all'art. 12 del regio decreto 24 settembre 1940, n. 1949;

9) coloro che abbiano rifiutato o trascurato di adempiere alla prescrizione della frequenza di corsi d'istruzione professionale o di pratica di laboratorio a norma dell'art. 67 del regolamento dell'assicurazione obbligatoria contro la disoccupazione involontaria di cui al regio decreto 7 dicembre 1924, n. 2270.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 7 dicembre 1946

p. *Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale*
CASSIANI

Il Ministro per il tesoro
BERTONE

Registrato alla Corte dei conti, addì 4 febbraio 1947
Registro Lavoro e previdenza n. 4, foglio n. 167.

(739)

DECRETO MINISTERIALE 14 dicembre 1946.

Elevazione dell'indennità di carovita ai dipendenti statali con sede di servizio in alcuni Comuni della provincia di Napoli.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regio decreto legislativo 29 maggio 1946, n. 488, recante modificazioni alle disposizioni vigenti per la liquidazione della indennità di carovita e per la concessione dell'indennità ai dipendenti statali residenti nei Comuni distrutti o gravemente danneggiati per eventi bellici;

Riconosciuto che nei comuni di Acerra, Arzano, Casalnuovo, Casoria, Frattamaggiore, Marano, Mugnano, Portici, Pozzuoli, Resina, San Giorgio a Cremano e Torre del Greco, prossimi a quello di Napoli, il costo dell'alimentazione è particolarmente elevato; che detti Comuni, collegati con quello di Napoli da intensi e frequenti mezzi di comunicazione, formano con esso un unico centro economico; e che, pertanto, si trovano nelle condizioni previste dall'art. 1 del citato regio decreto legislativo 29 maggio 1946, n. 488;

Sentito il Ministro per l'interno;

Decreta:

Per i personali con sede di servizio nei comuni di Acerra, Arzano, Casalnuovo, Casoria, Frattamaggiore, Marano, Mugnano, Portici, Pozzuoli, Resina, San Giorgio a Cremano e Torre del Greco, l'aliquota dell'indennità di carovita prevista dall'art. 1 del regio decreto legislativo 29 maggio 1946, n. 488, è stabilita, a decorrere dal 1° gennaio 1946, nella misura del 120 per cento prevista per il comune di Napoli.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 14 dicembre 1946

Il Ministro: BERTONE

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 gennaio 1947
Registro Tesoro n. 1, foglio n. 42.

(652)

DECRETO MINISTERIALE 31 dicembre 1946.

Convalida di provvedimenti di licenziamento adottati nei confronti di alcuni impiegati degli Enti economici dell'agricoltura.

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Vista la legge 18 maggio 1942, n. 566, sul riordinamento degli Enti economici dell'agricoltura;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 26 aprile 1945, n. 367, che sopprime e pone in liquidazione gli Enti economici dell'agricoltura e l'Associazione fra detti Enti (A.N.E.E.A.);

Visti l'art. 2, n. 1 e l'art. 3 del regio decreto-legge 5 ottobre 1944, n. 249, contenente disposizioni per l'assetto della legislazione nei territori liberati;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 12 ottobre 1945, n. 668;

Visto il decreto legislativo Presidenziale 25 giugno 1946, n. 12;

Considerata la inefficacia giuridica del provvedimento legislativo adottato dal sedicente governo della repubblica sociale italiana, con il quale fu disposta la trasformazione dell'Associazione Nazionale fra gli Enti Economici dell'Agricoltura in Ufficio Nazionale per i Servizi dell'Agricoltura (U.N.S.A.) e la soppressione degli Enti economici dell'agricoltura per cui i provvedimenti di assunzione e di licenziamento di personale adottati dall'U.N.S.A. devono considerarsi come disposti dall'Associazione Nazionale fra gli Enti Economici dell'Agricoltura e degli Enti medesimi;

Viste le note n. 3/2714 e n. 3/3116 del 27 dicembre 1946, rispettivamente dell'Ente economico della viticoltura e dell'Ente economico della olivicoltura in liquidazione, con le quali si propone la convalida dei provvedimenti di licenziamento adottati sotto l'impero del sedicente governo della repubblica sociale italiana, per motivi di ordinaria amministrazione, nei riguardi di alcuni dipendenti degli Enti stessi;

Vista la deliberazione n. 54 del commissario dell'Ente economico della cerealicoltura in liquidazione, con la quale si propone la convalida dei provvedimenti di licenziamento adottati nei riguardi di alcuni impiegati del predetto Ente sotto l'impero del sedicente governo della repubblica sociale italiana, e considerato che a tutt'oggi non è stata promossa alcuna azione da parte degli interessati per il ripristino del rapporto d'impiego;

Decreta:

Sono convalidati i provvedimenti di licenziamento adottati sotto l'impero del sedicente governo della repubblica sociale italiana nei riguardi dei sottoelen-

cati impiegati degli Enti economici della viticoltura e della olivicoltura, per motivi di ordinaria amministrazione indipendenti da ragione politica:

Impiegati dell'Ente economico della viticoltura:

Boddi Elena, Bottini Livia, Cecchi Adriana, Corsini Giuseppe, Dante Grillo, Feodorowa Vera, Fontana Luisa, Gabrieletto Emilio, Gallo Anna Maria, Guasconi Guasco, Guidetti Guglielmo, Lucarini Marcella, Mertolini Gino, Moro Gina, Mossini Romeo, Penno Liliana, Peratti Armida, Poletti Teresa, Prati Mario, Ravagnani Cesare, Reggiani Fiorella, Rinaldi Atrasia, Storcè Wilma, Trapani Giovanni, Valentini Carantoni Franca, Vianello Marcella.

Impiegati dell'Ente economico della olivicoltura:

Albini Monalda, Andalò Giuseppe, Armatruda Giovanna, Becchetti Clara, Borreani Emilia, Budelletti Pompeo, Campora Emilia, Celli Carla, Ciaffi Fiorenza, Core Carla, Dutto Teresa, Furini Paolo, Labianca Domenico, Naldi Giorgio, Nardelli Laura, Panunzi Ulisse, Pauselli Rolando, Ratti Rachele, Ricco Franca, Spadaro Giovanni, Spadaro Antonio, Suria Bartolomeo.

Impiegati dell'Ente economico della cerealicoltura:

Sacchetto Maria Luisa, Sanguin Riccardo, Sturaro Norino, Vescovi Poppea, Zanini Anna Maria.

Roma, addì 31 dicembre 1946

Il Ministro: SEGNI

(669)

DECRETO MINISTERIALE 16 gennaio 1947.

Costituzione della Commissione arbitrale di prima istanza per le assicurazioni sociali presso la sede di Agrigento dell'Istituto nazionale della previdenza sociale.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visti gli articoli 25 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3184, e 104 del regolamento d'attuazione approvato con regio decreto 28 agosto 1924, n. 1422;

Visti gli articoli 12 del regio decreto-legge 27 ottobre 1927, n. 2055, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 20 maggio 1928, n. 1132, e 32 del regolamento approvato con regio decreto 7 giugno 1928, numero 1343;

Visto l'art. 140 del regio decreto-legge 4 ottobre 1935, n. 1827;

Visto l'art. 230 delle disposizioni di attuazione del Codice di procedura civile e disposizioni transitorie, per il quale i giudizi proposti prima dell'entrata in vigore del Codice davanti alle Commissioni arbitrali per le assicurazioni sociali, continuano ad essere regolati dalla legge precedente sino alla loro definizione;

Considerata la necessità di provvedere alla costituzione della Commissione arbitrale di prima istanza per le assicurazioni sociali presso la sede di Agrigento dell'Istituto nazionale della previdenza sociale;

Viste le designazioni fatte dal Ministro per la grazia e giustizia, per quanto riguarda la nomina del presidente effettivo e del presidente supplente, e dal Prefetto di Agrigento per quanto concerne la nomina dei sanitari generici e dei sanitari abilitati alla cura della tubercolosi e dei rappresentanti dei datori di lavoro e degli assicurati;

Decreta:

La Commissione arbitrale di prima istanza per le assicurazioni sociali presso la sede di Agrigento dell'Istituto nazionale della previdenza sociale è costituita come segue:

1) *Presidenza*:
Mormino dott. Raimondo, presidente effettivo;
Albano dott. Raffaello, presidente supplente.

2) *Sanitari abilitati all'assistenza domiciliare della tubercolosi*:
D'Alessandro dott. Pietro, membro effettivo;
Lo Presti dott. Seminerio Francesco, membro effettivo;
La Loggia dott. Mario, membro supplente;
Savatteri radiologo Vincenzo, membro supplente.

3) *Sanitari generici*:
D'Alessandro dott. Pietro, membro effettivo;
Pipia dott. Salvatore, membro effettivo;
Crescimanno dott. Pellegrino, membro supplente;
Di Pisa dott. Giuseppe, membro supplente.

4) *Rappresentanti dei datori di lavoro industriali*:
Licata rag. Giuseppe, membro effettivo,
Sciascia dott. Giuseppe, membro supplente.

5) *Rappresentanti dei datori di lavoro agricolo*:
Pancano avv. Junior Antonino, membro effettivo;
Giudice Salamone avv. Giuseppe, membro supplente.

6) *Rappresentanti degli assicurati industriali*:
Saccomanno Calogero, membro effettivo;
Pusanti Antonio, membro supplente.

7) *Rappresentanti degli assicurati agricoli*:
Cupani Alfonso, membro effettivo;
Di Trapani Raffaele, membro supplente.

Roma, addì 16 gennaio 1947

Il Ministro: D'ARAGONA

(550)

DECRETO MINISTERIALE 24 gennaio 1947.

Apertura di una dipendenza in Mestre, frazione del comune di Venezia, del Banco di Roma.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 28 del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Vista la domanda avanzata dal Banco di Roma, società per azioni con sede in Roma;

Sentito l'Istituto di emissione;

Decreta:

Il Banco di Roma, società per azioni con sede in Roma, è autorizzato ad aprire una propria dipendenza in Mestre, frazione del comune di Venezia.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 24 gennaio 1947

p. *Il Ministro*: PETRILLI

(628)

DECRETO MINISTERIALE 24 gennaio 1947.

Apertura di una agenzia di città in Firenze della Cassa di risparmio di Firenze.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 28 del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Vista la domanda avanzata dalla Cassa di risparmio di Firenze, ente morale con sede in Firenze;

Sentito l'Istituto di emissione;

Decreta:

La Cassa di risparmio di Firenze, ente morale con sede in Firenze, è autorizzata ad aprire una propria agenzia di città in Firenze, piazza San Giovanni, 1.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 24 gennaio 1947

p. *Il Ministro*: PETRILLI

(649)

DECRETO MINISTERIALE 25 gennaio 1947.

Accettazione delle dimissioni del commissario straordinario dell'Istituto federale di credito agrario per l'Italia centrale.

IL MINISTRO PER IL TESORO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E FORESTE

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141; 7 aprile 1938, n. 636; 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale del 12 settembre 1944, n. 222, che estende alle aziende e agli istituti di credito le disposizioni di cui agli articoli 1 e 3 del regio decreto-legge 21 agosto 1943, n. 739, sullo scioglimento degli organi deliberativi e sulla nomina di commissari straordinari degli enti pubblici;

Visto lo statuto dell'Istituto federale di credito agrario per l'Italia centrale, con sede in Roma, approvato con decreto del Capo del Governo in data 27 novembre 1939;

Visto il proprio decreto in data 14 ottobre 1944 relativo allo scioglimento degli organi dell'Istituto federale di credito agrario per l'Italia centrale, con sede in Roma, ed alla nomina del commissario e del vice commissario straordinari;

Considerato che il commissario straordinario del ripetuto Istituto, grand'uff. dott. Icilio Rossi Fortunati, insiste perchè vengano accolte le sue dimissioni dall'incarico;

Considerata l'opportunità di accogliere le suaccennate dimissioni;

Visto il proprio decreto in data odierna con il quale vengono nominati il presidente ed il vice presidente dell'Istituto predetto;

Ritenuta la necessità di provvedere per l'amministrazione dell'Istituto sino al giorno dell'insediamento del nuovo Consiglio di amministrazione in corso di ricostituzione;

Decreta:

Sono accettate le dimissioni del grand'uff. dottor Icilio Rossi Fortunati dall'incarico di commissario straordinario dell'Istituto federale di credito agrario per l'Italia centrale, con sede in Roma, a far tempo dalla data del presente decreto.

Al vice commissario dell'Istituto predetto, dottor Amedeo Calvano, sono conferiti i poteri e le attribuzioni previsti dagli articoli 2 e 4 del decreto Ministeriale 14 ottobre 1944 suindicato per il commissario straordinario dell'Istituto stesso fino al giorno dello insediamento del nuovo Consiglio di amministrazione in corso di ricostituzione.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 25 gennaio 1947

Il Ministro per il tesoro
BERTONE

Il Ministro per l'agricoltura e le foreste
SEGNI

(681)

DECRETO MINISTERIALE 29 gennaio 1947.

Approvazione di una nuova tariffa di assicurazione presentata dalla Società reale mutua di assicurazione, con sede in Torino.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il regio decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con i regi decreti 4 marzo 1926, n. 519 e 22 aprile 1940, n. 469;

Vista la domanda della Società reale mutua di assicurazione, con sede in Torino, intesa ad ottenere l'approvazione di una nuova tariffa di assicurazione sulla durata della vita umana e delle relative condizioni generali di polizza;

Vista la relazione tecnica;

Decreta:

Sono approvate, secondo il testo allegato, debitamente autenticato, la tariffa mista 2-4 s.v.m. con carenza, relativa all'assicurazione a premio unico, di un capitale pagabile ad un termine prestabilito, se l'assicurato è allora in vita, o immediatamente, in caso di premorienza e le relative condizioni generali di polizza presentate dalla Società reale mutua di assicurazione, con sede in Torino.

Roma, addì 29 gennaio 1947

p. *Il Ministro*: ASSENNATO

(670)

DECRETO LUOGOTENENZIALE 5 maggio 1946.
Nomina dei componenti il Consiglio provinciale di sanità di Macerata pel triennio 1945-1947.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a noi delegata;
Visto l'art. 17 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
Visto il decreto legislativo luogotenenziale del 31 luglio 1945, n. 446;
Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Sono nominati componenti del Consiglio provinciale di sanità di Macerata, pel triennio 1945-47, i signori:
Jacarelli prof. dott. Enrico, medico chirurgo;
Baroni prof. dott. Benigno, medico chirurgo;
Celi dott. Giuseppe, pediatra;
Ciaffi avv. Ferdinando, esperto in materia amministrativa;
Mariotti dott. Pacifico, esperto in scienze agrarie.
Il presente decreto sarà presentato alla registrazione della Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Dato a Roma, addì 5 maggio 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI

Registrato alla Corte dei conti, addì 13 giugno 1946
Registro Presidenza n. 10, foglio n. 223. — FERRARI

(608)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Esito del ricorso presentato da Lo Bue Remo avverso la sua iscrizione nell'elenco dei confidenti dell'O.V.R.A., pubblicato nel supplemento alla « Gazzetta Ufficiale » n. 145 del 2 luglio 1946.

COMMISSIONE PER L'ESAME DEI RICORSI DEI CONFIDENTI DELL'O.V.R.A.

N. 79 decisioni — N. 131-946 Registro di ricorsi

L'anno 1947, il giorno 11 del mese di gennaio, la Commissione per la decisione dei ricorsi dei confidenti dell'O.V.R.A. composta dei signori: dott. Cataldi Tommaso, presidente; dott. Polistina Ferdinando, membro; dott. Sciaudone Angelo, membro; con l'assistenza del segretario dott. Curcio Donato, ha preso in esame il ricorso presentato dal signor Lo Bue Remo d'ignoto e Lo Bue Benedetta, nato a Cammarata (Agrigento) il 6 ottobre 1895 ed abitante in Roma, via delle Acacie n. 51, ai sensi dell'art. 2 del regio decreto legislativo 25 maggio 1946, n. 424, per ottenere la cancellazione del suo nome dall'elenco dei confidenti dell'O.V.R.A., pubblicato nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* n. 145 del 2 luglio 1946.
Ha quindi adottato la seguente decisione:
(*Omissis*).
devesi dunque concludere che egli non svolse attività informativa politica nell'interesse del regime fascista.

LA COMMISSIONE

Visto e applicato l'art. 2 del regio decreto legislativo 25 maggio 1946, n. 424, accoglie il ricorso proposto da Lo Bue Remo e ordina la cancellazione del suo nome dall'elenco dei confidenti dell'O.V.R.A., pubblicato nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 145 del 2 luglio 1946.

Roma, addì 11 gennaio 1947

La Commissione
T. CATALDI - F. POLISTINA - A. SCIAUDONE

Il segretario: D. CURCIO

(506)

Esito del ricorso presentato da Gori Fernando avverso la sua iscrizione nell'elenco dei confidenti dell'O.V.R.A., pubblicato nel supplemento alla « Gazzetta Ufficiale » n. 145 del 2 luglio 1946.

COMMISSIONE PER L'ESAME DEI RICORSI DEI CONFIDENTI DELL'O.V.R.A.

N. 80 decisioni — N. 76-946 Registro di ricorsi

L'anno 1947, il giorno 13 del mese di gennaio, la Commissione per la decisione dei ricorsi dei confidenti dell'O.V.R.A. composta dei signori: dott. Cataldi Tommaso, presidente; dott. Polistina Ferdinando, membro; dott. Sciaudone Angelo, membro; con l'assistenza del segretario dott. Curcio Donato, ha preso in esame il ricorso presentato dal signor Gori Fernando di Fausto, nato ad Arlena di Castro (Viterbo) e residente in Roma, via degli Zingari n. 55, ai sensi dell'art. 2 del regio decreto legislativo 25 maggio 1946, n. 424, per ottenere la cancellazione del suo nome dall'elenco dei confidenti dell'O.V.R.A., pubblicato nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* n. 145 del 2 luglio 1946.
Ha quindi adottato la seguente decisione:
(*Omissis*).

LA COMMISSIONE

Visto e applicato l'art. 2 del regio decreto legislativo 25 maggio 1946, n. 424, respinge il ricorso proposto da Gori Fernando contro l'inclusione del suo nome nell'elenco dei confidenti dell'O.V.R.A., pubblicato nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 145 del 2 luglio 1946.

Roma, addì 13 gennaio 1947

La Commissione
T. CATALDI - F. POLISTINA - A. SCIAUDONE

Il segretario: D. CURCIO

(507)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

178° Elenco dei decreti Ministeriali di concessione mineraria emanati in virtù del regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1443.

Decreto Ministeriale 30 novembre 1946, registrato alla Corte dei conti il 10 gennaio 1947, registro n. 8 Industria e commercio, foglio n. 138, con il quale la concessione della torbiera denominata « Guardola », in territorio dei comuni di Cavriana e Monzambano, in provincia di Mantova, accordata con decreto Ministeriale 28 aprile 1943 a favore dell'ing. Menegari e G. B. Grazioli, è rinnovata per la durata di anni due a decorrere dal 28 aprile 1946.
Decreto Ministeriale 6 dicembre 1946, registrato alla Corte dei conti il 10 gennaio 1947, registro n. 8 Industria e commercio, foglio n. 140, con il quale alla ditta Giacomo Marsano con sede in Milano, è concessa per la durata di anni tre la facoltà di coltivare il giacimento di torba sito in località denominata « Roncaglia », in territorio del comune di Grotta d'Adda, provincia di Cremona.

Decreto Ministeriale 13 dicembre 1946, registrato alla Corte dei conti il 20 gennaio 1947, registro n. 8 Industria e commercio, foglio n. 183, con il quale la concessione della torbiera denominata « Valletta », in territorio dei comuni di Borgofranco e Chiaverano, provincia di Aosta, accordata con decreto Ministeriale 9 settembre 1943 a favore della S. A. L.A.C.I., con sede in Torino, è rinnovata per anni due a decorrere dal 9 settembre 1946.

Decreto Ministeriale 15 dicembre 1946, registrato alla Corte dei conti il 29 gennaio 1947, registro n. 8 Industria e commercio, foglio n. 208, con il quale viene annullato il decreto Ministeriale 18 gennaio 1945, con il quale alla S. A. Faleria è stata concessa, per anni novanta, la facoltà di coltivare i giacimenti di silicati idrati di alluminio in località denominata « Ponte Riotorto », in territorio dei comuni di Civitacastellana, Ponzano, Sant'Oreste e Faleria, provincia di Roma.

Decreto Ministeriale 20 dicembre 1946, registrato alla Corte dei conti il 29 gennaio 1947, registro n. 8 Industria e commercio, foglio n. 211, con il quale la concessione perpetua di acqua termo minerale denominata « Terme Lucibello », sita in territorio di Casamicciola, provincia di Napoli, è intestata ai signori Andrea Lucibello, Luisa Lucibello in Di Meglio, Andreana Lucibello in D'Ambra, Rosina Lucibello in Cesari, Antonietta Lucibello in Jacono, e Proto Lucibello Raffaela, tutti rappresentati dal primo, domiciliato in Porto d'Ischia (Napoli).

Decreto Ministeriale 22 dicembre 1946, registrato alla Corte dei conti il 29 gennaio 1947, registro n. 8 Industria e commercio, foglio n. 209, con il quale l'area della concessione di ferro denominata « Barisella », in territorio del comune di Schilpario, provincia di Bergamo, confermata con decreto Ministeriale 5 gennaio 1935 a favore del Consorzio minerario Barisella, è ampliata da Ha 164,33 ad Ha 293,19. La concessione predetta ha la durata di anni cinquanta.

Decreto Ministeriale 22 dicembre 1946, registrato alla Corte dei conti il 29 gennaio 1947, registro n. 8 Industria e commercio, foglio n. 213, con il quale l'area della concessione di ferro denominata « Stentada », in territorio del comune di Schilpario, provincia di Bergamo, di cui è titolare in base al decreto Ministeriale 25 giugno 1937 la S. A. Acciaierie Lombarde Falck, è ampliata da Ha 12,36 ad Ha 17,81. La concessione predetta ha la durata di anni cinquanta.

Decreto Ministeriale 24 dicembre 1946, registrato alla Corte dei conti il 29 gennaio 1947, registro n. 8 Industria e commercio, foglio n. 212, con il quale è confermata la determinazione dell'ex commissario per il Ministero dell'industria, commercio e lavoro in data 8 ottobre 1943, con la quale all'Azienda Carboni Italiani (A.Ca.I.), con sede in Roma, fu concessa per la durata di anni dieci la facoltà di coltivare il giacimento di carbone fossile sito in località denominata « Ovaro », in territorio dei comuni di Leuco, Raveo e Ovaro, provincia di Udine.

Decreto Ministeriale 24 dicembre 1946, registrato alla Corte dei conti il 29 gennaio 1947, registro n. 8 Industria e commercio, foglio n. 214, con il quale è confermata la determinazione dell'ex commissario per il Ministero dell'industria, commercio e lavoro, in data 28 settembre 1943, con la quale alla S. A. Miniere Italiane Ligniti (S.A.M.I.L.) con sede in Roma, fu concessa per la durata di anni venti la facoltà di coltivare il giacimento di lignite sito in località denominata « Quarata e Ponte a Buriano », in territorio del comune di Arezzo. La denominazione di « Quarata e Ponte a Buriano », è sostituita da quella di « Ponte Buriano »

(672)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Diffida per smarrimento di diploma di laurea

Il dott. Marinucci Edmondo Carlo fu Nicola, nato a Francavilla a Mare il 15 agosto 1912, ha dichiarato di avere smarrito il proprio diploma di laurea in giurisprudenza conseguito presso l'Università di Roma il 22 novembre 1938.

Se ne dà notizia ai sensi e per gli effetti dell'art. 50, terzo comma, del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del diploma smarrito a consegnarlo alla Università di Roma.

(693)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Costituzione della zona venatoria di ripopolamento e cattura di Gualtieri (Reggio Emilia)

Con decreto Ministeriale 31 gennaio 1947, la zona di Gualtieri (Reggio Emilia), della estensione di ettari 442 circa, delimitata dai confini sotto indicati, è costituita in zona di ripopolamento e cattura fino alla data di apertura dell'annata venatoria 1949-50.

Confini:

a nord, strada statale n. 62;
ad est, torrente Crostolo;
a sud, strada Fornace;
ad ovest, strada statale n. 63.

Il Comitato provinciale della caccia di Reggio Emilia provvederà, nel modo che riterrà meglio adatto, a portare quanto sopra a conoscenza degli interessati.

(660)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Nomina del presidente dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Teramo

Con decreto Ministeriale in data 1° febbraio 1947, è stata ricostituita l'amministrazione ordinaria dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Teramo, attribuendo l'incarico presidenziale al sig. Lettieri avv. Giuseppe.

(694)

Nomina del presidente dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Chieti

Con decreto Ministeriale in data 1° febbraio 1947, è stata ricostituita l'amministrazione ordinaria dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Chieti, e ne è stata affidata la presidenza al sig. Orlando avv. Gino.

(695)

MINISTERO DELLE FINANZE E DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli dell'11 febbraio 1947 - N. 34

Argentina	25 —	Norvegia	20,1625
Australia	322,60	Nuova Zelanda	322,60
Belgio	2,2817	Olanda	37,6485
Brasile	5,45	Portogallo	4,057
Canadà	100 —	Spagna	9,13
Danimarca	20,8505	S. U. America	100 —
Egitto	413,50	Svezia	27,78
Francia	0,8396	Svizzera	23,31
Gran Bretagna	403,25	Turchia	35,55
India (Bombay)	30,20	Unione Sud Afr.	400,70

Rendita 3,50 % 1906	91,25
Id. 3,50 % 1902	84,40
Id. 3 % lordo	66,60
Id. 5 % 1935	94,375
Redimibile 3,50 % 1934	81,75
Id. 5 % 1936	94,95
Obbligazioni Venezie 3,50 %	98,65
Buoni del Tesoro 5 % (15 giugno 1948)	99,425
Id. 5 % (15 febbraio 1949)	99,325
Id. 5 % (15 febbraio 1950)	99,225
Id. 5 % (15 settembre 1950)	99,225
Id. 5 % (15 aprile 1951)	99,20
Id. 4 % (15 settembre 1951)	94,075
Id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie)	98,80
Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie)	99,20
Id. 5 % convertiti 1951	99,025

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Bollettino bimensile del bestiame n. 17
dal 1° al 15 settembre 1946

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti — Nuovi denunziati
	Carbonchio ematico			
Arezzo	Poppi	O	2	—
Avellino	Montella	B	—	1
Bari	Polignano	O	—	1
Brescia	Castelmella	E	—	1
Cagliari	Gesico	O	—	1
Id.	Guspini	B	—	1
Id.	San Gavino Monreale	O	—	1
Id.	San Vito	B	—	1
Id.	Villacidro	E	—	1
Caserta	Capua	B	—	1
Catanzaro	S. Caterina del Jonio	Cap	—	1
Id.	Tropea	B	—	1
Id.	Vazzano	O	—	1
Cosenza	Normanno	O	2	—
Id.	San Demetrio Corone	O	—	1
Foggia	Ascoli Satriano	E	1	—
Id.	Casalvecchio di Puglia	O	1	—
Id.	Foggia	B	—	1
Id.	Rignano Garganico	B	—	1
Id.	San Marco in Lamis	O e E	4	1
Id.	Torremaggiore	B	1	—
Id.	Troia	S	1	—
Frosinone	Alatri	B	2	—
Id.	Esperia	Cap	—	1
Id.	Amaseno	Cap	1	—
L'Aquila	Pescina	O	—	1
Id.	Scoppito	O	—	1
Latina	Terracina	B	—	1
Lecce	Soleto	B	1	—
Id.	Corigliano d'Otranto	B	1	—
Matera	Matera	E	—	1
Nuoro	Orroli	Cap	—	1
Pavia	Robbio	B	1	—
Piacenza	Vernasca	B	—	1
Pistoia	San Marcello	B	—	1
Rieti	Poggio Mirteto	B	—	1
Roma	Campagnano di Roma	O	—	1
Id.	Palestrina	B	—	1
Id.	Trevignano	O	—	1
Id.	Velletri	O	1	—
Salerno	San Gregorio Magno	O	—	1
Sassari	Buddusò	B	—	1
Terni	Terni	B	—	1
Torino	Orbassano	B	—	1
Trapani	Erice	B	—	1
Udine	Nimis	E	—	1
Viterbo	Viterbo	O	1	—
			20	34
	Carbonchio sintomatico			
Grosseto	Orbetello	B	—	1
Matera	Pisticci	B	—	1
Id.	Montalbano	B	—	1
Parma	Bardi	B	—	3
	Segue: *Carbonchio sintomatico*			
Sassari	Berchidda	B	1	—
Id.	Monti	B	1	—
Teramo	Arsita	B	—	1
			2	7
	Afta epizootica			
Agrigento	Campobello di Licata	B	16	—
Id.	Canicattì	B	—	1
Id.	Naro	B	4	2
Alessandria	Acqui	B	2	—
Id.	Bistagno	B	1	—
Id.	Casale Monferrato	B	—	1
Id.	Cellamonte	B	—	1
Id.	Cerrina	B	—	1
Id.	Gabiano	B	—	1
Id.	Mombello Monferrato	B	2	3
Id.	Odalengo Grande	B	—	2
Id.	Pontecurone	B	—	1
Id.	Pontestura	B	1	1
Id.	Rocchetta Ligure	B	4	—
Id.	Rosignano Monferrato	B	1	—
Id.	Sala Monferrato	B	—	1
Id.	San Sebastiano Curone	B	1	—
Id.	Serralunga di Crea	B	2	—
Id.	Tortona	B	2	—
Id.	Valenza	B	—	1
Id.	Viguzzolo	B	1	—
Id.	Volpedo	B	2	—
Arezzo	Arezzo	B	4	—
Id.	Castiglion Fiorentino	B	2	—
Id.	Poppi	B	1	—
Asti	Castagnole Lanze	B	—	1
Id.	Asti	B	—	9
Id.	Roccaverano	B	—	1
Id.	Calliano	B	—	2
Id.	Vaglio Serra	B	—	1
Id.	San Martino Alfieri	B	—	3
Id.	Cellarengo	B	1	2
Id.	Incisa Scapaccino	B	—	3
Id.	Cerro Tanaro	B	—	5
Id.	Castell'Alfero	B	—	1
Id.	Cossombrato	B	1	—
Id.	Grazzano Badoglio	B	1	—
Id.	Villa Corsione	B	1	—
Id.	Montemagno	B	1	—
Id.	Baldichieri	B	1	—
Id.	Loazzolo	B	1	—
Id.	Rocchetta Tanaro	B	1	—
Id.	Castelnuovo Calcea	B	1	—
Id.	San Damiano	B	1	—
Id.	Cortanze	B	1	—
Avellino	Ariano Irpino	B	1	—
Id.	Carife	B	1	—
Id.	Lioni	B	1	—
Id.	Sant'Angelo de' Lombardi	B	1	—
Belluno	Feltre	B	1	2
Id.	Lentiai	B	—	1
Id.	Mel	B	—	13
Benevento	Fragneto Monforte	B	1	—
Id.	Fragneto L'Abate	B	11	—
Id.	Compolattaro	B	7	—
Bergamo	Bergamo	B	1	—
Id.	Calcio	B	—	1
Id.	Capriate San Gervasio	B	—	1

Segue. *Afta epizootica*

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Bergamo	Carobbio degli Angeli	B	—	1
Id.	Casirate d'Adda	B	1	1
Id.	Centrisola	B	1	1
Id.	Costa Valle Imagna	B	1	1
Id.	Costa Volpino	B	1	1
Id.	Dalmine	B	2	—
Id.	Foppolo	B	3	—
Id.	Fornovo San Giovanni	B	2	—
Id.	Marne	B	3	—
Id.	Martinengo	B	2	2
Id.	Osio Sopra	B	—	1
Id.	Palazzago	B	—	1
Id.	Palosco	B	—	2
Id.	Piazzatorre	B	1	—
Id.	Ponte San Pietro	B	—	1
Id.	Pumenengo	B	—	1
Id.	Riviera d'Adda	B	2	—
Id.	Roncola	B	2	2
Id.	Sant'Omobono Imagna	B	—	2
Id.	Schilpario	B	2	—
Id.	Sedrina	B	—	2
Id.	Stezzano	B	1	1
Id.	Terno d'Isola	B	4	—
Id.	Torre Boldone	B	—	8
Id.	Valtorta	B	3	—
Id.	Verdello	B	—	1
Id.	Vilminore Scalve	B	2	—
Bologna	Anzola Emilia	B	—	1
Id.	Bologna	B	—	1
Id.	Budrio	B	—	1
Id.	Camugnano	B	—	1
Id.	Casalecchio	B	—	1
Id.	Castelmaggiore	B	—	3
Id.	Crespellano	B	—	1
Id.	Crevalcore	B	1	—
Id.	Medicina	B	—	1
Id.	San Giovanni in Persiceto	B	—	1
Id.	Sant'Agata Bolognese	B	—	1
Id.	Vergato	B	1	—
Bolzano	Bolzano	B	—	1
Id.	Moso	B	—	1
Brescia	Acquafredda	B	1	—
Id.	Bagnolo Mella	B	1	—
Id.	Bedizzole	B	1	2
Id.	Breno	B	1	—
Id.	Calcinato	B	1	—
Id.	Capriano Azzano	B	2	1
Id.	Castenedolo	B	1	—
Id.	Cazzago San Martino	B	1	2
Id.	Coccaglio	B	1	—
Id.	Cologne	B	1	—
Id.	Darfo	B	2	—
Id.	Gardone Riviera	B	1	—
Id.	Gavardo	B	5	—
Id.	Gianico	B	1	—
Id.	Lonato	B	5	1
Id.	Montichiari	B	2	—
Id.	Nave	B	1	—
Id.	Padenghe	B	1	—
Id.	Palazzolo sull'Oglio	B	1	2
Id.	Pian d'Artogne	B	1	—
Id.	Pompiano	B	1	—
Id.	Prevalle	B	2	—

Segue: *Afta epizootica*

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Brescia	San Felice del Benaco	B	2	—
Id.	Vallio	B	1	—
Id.	Borgo San Giacomo	B	—	1
Id.	Castelmella	B	—	1
Id.	Comezzano Cizzago	B	—	1
Id.	Desenzano del Garda	B	—	1
Id.	Idro	B	—	1
Id.	Lavenone	B	—	3
Id.	Offlaga	B	—	1
Id.	Pedergnaga Oriano	B	—	1
Id.	Preseglie	B	—	1
Id.	Rezzato	B	—	1
Id.	Sabbio Chiese	B	—	1
Id.	Trenzano	B	—	1
Caltanissetta	Delia	B	5	—
Campobasso	Campobasso	B	3	—
Id.	Capracotta	B	1	—
Id.	Pescopennataro	B	1	—
Id.	San Pietro Avellana	O	1	—
Como	Alserio	B	—	1
Id.	Alzate Brianza	B	2	2
Id.	Ballabio	B	—	1
Id.	Bellagio	B	1	1
Id.	Bregnano	B	2	—
Id.	Cassago Brianza	B	1	1
Id.	Cermenate	B	1	—
Id.	Cesello Brianza	B	—	1
Id.	Colle Brianza	B	4	1
Id.	Cremeno	B	1	—
Id.	Costa Masnaga	B	1	2
Id.	Ello	B	1	1
Id.	Figino	B	2	—
Id.	Garbagnate Monastero	B	4	—
Id.	Grandate	B	1	—
Id.	Guanzate	B	2	—
Id.	Inverigo	B	6	—
Id.	Isola Comacina	B	2	—
Id.	Lecco	B	1	2
Id.	Mariano	B	6	—
Id.	Merone	B	1	1
Id.	Monguzzo	B	—	1
Id.	Montano Lucino	B	—	1
Id.	Montorfano	B	1	—
Id.	Nibionno	B	—	3
Id.	Olginate	B	—	1
Cremona	Agnadello	B	1	—
Id.	Camisano	B	1	—
Id.	Casalmaggiore	B	2	1
Id.	Castelverde	B	1	—
Id.	Crema	B	2	—
Id.	Cremosano	B	2	—
Id.	Gadesco Pieve Delmona	B	1	—
Id.	Gussola	B	2	1
Id.	Offanengo	B	—	1
Id.	Pessina Cremonese	B	—	1
Id.	Ricengo	B	—	1
Ferrara	Ferrara	B	—	4
Id.	Portomaggiore	B	—	1
Firenze	Bagno a Ripoli	B	—	1
Id.	Campi Bisenzio	B	3	1
Id.	Capraia e Limite	B	3	—
Id.	Carmignano	B	1	—
Id.	Cerreto Guidi	B	1	—
Id.	Certaldo	B	2	—
Id.	Empoli	B	—	5

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti — Nuovi denunziati
	Segue: *Afta epizootica*			
Firenze	Fiesole	B	—	15
Id.	Firenze	B	2	3
Id.	Firenzuola	B	2	—
Id.	Fucecchio	B	1	—
Id.	Greve	B	—	1
Id.	Lastra a Signa	B	5	5
Id.	Montelupo Fiorentino	B	2	—
Id.	Palazzuolo	B	—	2
Id.	Pontassieve	B	—	5
Id.	Prato	B	1	1
Id.	Scandicci	B	1	1
Id.	Signa	B	1	—
Id.	Vaglia	B	—	2
Id.	Vicchio	B	—	1
Id.	Vinci	B	2	3
Foggia	San Severo	SB	2	—
Id.	Serracapriola	SB	2	—
Id.	Troia	S	2	—
Forlì	Bertinoro	B	—	1
Id.	Forlì	B	—	1
Frosinone	Alatri	B	—	1
Id.	Esperia	B	—	1
Id.	Ceprano	B	—	1
Imperia	Pietrabruna	B	—	1
L'Aquila	Massa d'Albe	B	1	—
Latina	Latina	B	1	—
La Spezia	Castelnuovo di Magra	B	1	—
Id.	Ortonovo	B	—	2
Id.	Sarzana	B	2	—
Lecce	Alliste	B	1	—
Id.	Cavallino	B	1	—
Lucca	Camaiore	B	—	1
Mantova	Bagnolo San Vito	B	—	1
Id.	Bozzolo	B	2	1
Id.	Castellucchio	B	1	—
Id.	Dosolo	B	—	1
Id.	Marcaria	B	1	—
Id.	Moglia	B	—	1
Id.	Monzambano	B	—	1
Id.	Mottegiana	B	—	2
Id.	Ostiglia	B	1	1
Id.	Pegognaga	B	—	1
Id.	Piubega	B	1	—
Id.	Poggio Rusco	B	—	1
Id.	Pomponesco	B	—	1
Id.	Ponti sul Mincio	B	—	1
Id.	Redondesco	B	—	1
Id.	San Martino dall'Argine	B	1	1
Milano	Bareggio	B	—	1
Id.	Briosco	B	—	1
Id.	Cassinetta di Lugagnano	B	—	1
Id.	Castano Primo	B	—	1
Id.	Cernusco sul Naviglio	B	—	1
Id.	Gaggiano	B	—	2
Id.	Lacchiarella	B	—	2
Id.	Locate Triulzi	B	—	1
Id.	Montanaso Lombardo	B	—	1
Id.	Renato Veduggio	B	—	1
Id.	Rozzano	B	—	1
Id.	San Colombano al Lambro	B	—	1
Id.	Sedriano	B	—	1
Id.	Seregno	B	—	1
Id.	Settala	B	—	1
Milano	Vimodrone	B	1	1
Id.	Zibito San Giacomo	B	1	5
Modena	Campogalliano	B	—	1
Id.	Carpi	B	1	1
Id.	Castelvetro	B	5	—
Id.	Concordia	B	1	—
Id.	Fiorano Modenese	B	1	1
Id.	Formigine	B	—	2
Id.	Guiglia	B	2	—
Id.	Lama Mocogno	B	1	1
Id.	Maranello	B	1	—
Id.	Mirandola	B	—	1
Id.	Modena	B	2	3
Id.	Monfestino	BOS	—	3
Id.	Pavullo	B	1	—
Id.	Prignano	B	—	1
Id.	Sassuolo	B	—	1
Novara	Novara	B	—	1
Id.	Armeno	B	6	—
Id.	Barengo	B	—	3
Id.	Borgo Lavezzaro	B	—	1
Id.	Borgoticino	B	1	—
Id.	Brovello Carpugnino	B	8	—
Id.	Carpignano Sesia	B	1	1
Id.	Castelletto Ticino	B	—	1
Id.	Cavaglio d'Agogna	B	1	—
Id.	Galliate	B	—	2
Id.	Garbagnana	B	1	1
Id.	Gignese	B	8	—
Id.	San Pietro di Mosezzo	B	1	—
Id.	Stresa Borromeo	B	2	2
Id.	Tornaco	B	—	1
Id.	Trecate	B	—	1
Parma	Collecchio	B	2	1
Id.	Mezzani	B	1	—
Id.	Noceto	B	3	—
Id.	Parma	B	6	—
Id.	Trecasali	B	1	2
Id.	Mezzani	B	—	1
Id.	Neviano	B	—	1
Id.	Parma	B	—	1
Pavia	Corana	B	—	1
Id.	Bressana Bottarone	B	1	1
Id.	Varzi	B	1	—
Id.	Calvignano	B	1	—
Id.	Silvano Pietra	B	1	—
Id.	Mezzana Rabattone	B	1	—
Id.	Santa Margherita di Staffora	B	1	—
Id.	Castello d'Agogna	B	1	—
Id.	Montebello	B	1	—
Id.	Voghera	B	1	—
Id.	Frascarolo	B	1	—
Id.	Pregola	B	1	—
Id.	Broni	B	—	1
Id.	Santa Cristina e Bissone	B	—	1
Id.	Bastida Pancarana	B	—	1
Id.	Valle Lomellina	B	—	1
Id.	Siziano	B	—	1
Piacenza	Alzeno	B	1	1
Id.	Bettola	B	—	2
Id.	Borgonovo Val Tidone	B	1	—
Id.	Caorso	B	3	1
Id.	Corignale	B	—	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Segue: *Afta epizootica*			
Piacenza	Corte Brugnatella	B	—	1
Id.	Gossolengo	B	—	1
Id.	Gragnano Trebbiense	B	—	1
Id.	Gropparello	B	—	1
Id.	Nibbiano	B	1	—
Id.	Ottone	B	1	4
Id.	Ponte dell'Olio	B	—	13
Id.	Pontenure	B	—	1
Id.	Rottofreno	B	1	1
Id.	San Giorgio Piacentino	B	—	1
Id.	Vigolzone	B	1	1
Pisa	Calcinaia	B	1	—
Id.	Capannoli	B	2	—
Id.	Fauglia	B	—	2
Id.	Palaia	B	1	—
Id.	Pontedera	B	1	—
Id.	San Miniato	B	—	3
Id.	Terricciola	B	—	2
Pistoia	Buggiano	B	1	—
Id.	Montecatini Terme	B	1	—
Id.	Pescia	B	—	1
Potenza	Genzano	B	2	—
Id.	Savoia di Lucania	B	2	—
Ravenna	Ravenna	B	4	1
Id.	Lugo	B	10	—
Id.	Cervia	B	3	—
Id.	Cotignola	B	2	—
Id.	Faenza	B	—	3
Id.	Solarolo	B	—	1
Id.	Russi	B	—	1
Reggio Calabria	Careri	B	1	1
Id.	Ciminà	B	1	2
Id.	San Luca	B	1	1
Reggio Emilia	Albina	B	1	—
Id.	Bagnolo in Piano	B	1	3
Id.	Baiso	B	1	—
Id.	Cadelbosco di Sopra	B	1	—
Id.	Carpineti	B	1	3
Id.	Casalgrande	B	1	—
Id.	Casina	B	2	1
Id.	Castellarano	B	—	2
Id.	Castelnovo di Sotto	B	2	—
Id.	Ciano d'Enza	B	1	—
Id.	Correggio	B	2	1
Id.	Fabbrico	B	2	6
Id.	Guastalla	B	—	2
Id.	Luzzara	B	3	1
Id.	Montecchio	B	—	1
Id.	Quattro Castella	B	4	—
Id.	Reggio Emilia	B	3	3
Id.	Reggiolo	B	—	5
Id.	Scandiano	B	1	—
Id.	Sant'Ilario	B	—	1
Id.	Toano	B	1	—
Id.	Viano	B	1	1
Rieti	Tarano	B	—	1
Roma	Percile	B	—	1
Rovigo	Adria	B	1	—
Id.	Melara	B	1	—
Id.	Arquà Polesine	B	—	1
Salerno	Polla	B	—	1
Siena	Poggibonsi	B	2	—
Id.	Poggibonsi	S	1	—
Teramo	Bellante	B	1	—
	Segue: *Afta epizootica*			
Teramo	Isola del Gran Sasso	B	1	—
Torino	Moncalieri	B	—	2
Id.	Poirino	B	2	1
Id.	Chivasso	B	1	—
Id.	Vinovo	B	1	—
Id.	Condove	B	1	—
Id.	Piobesi	B	1	1
Id.	Bussolengo	B	1	1
Id.	Almese	B	1	—
Id.	Albiano	B	1	—
Id.	Ciriè	B	1	1
Id.	Ulzio	B	—	1
Id.	Moriondo	B	—	1
Id.	Verna Savoia	B	—	1
Trento	Borgo	BOCap	7	1
Id.	Casteltesino	B	—	1
Id.	Castello di Fiemme	B	1	—
Id.	Cavalese	B	13	—
Id.	Pieve Tesino	B O	5	—
Id.	Roncegno	O	1	—
Id.	Sant'Orsola	O	—	1
Id.	Strigno	B	2	—
Id.	Tesero	B	1	—
Id.	Trento	B	—	1
Id.	Ziano	B	1	—
Treviso	Arcade	B	—	1
Id.	Asolo	B	2	—
Id.	Borgo del Grappa	B	—	1
Id.	Breda di Piave	B	1	3
Id.	Caerano San Marco	B	—	1
Id.	Carbonera	B	—	1
Id.	Cappella Maggiore	B	—	1
Id.	Casale sul Sile	B	—	6
Id.	Casier	B	—	1
Id.	Castelcucco	B	1	—
Id.	Castelfranco Veneto	B	—	1
Id.	Castello di Godego	B	—	2
Id.	Cimadolmo	B	—	2
Id.	Codogne	B	1	1
Id.	Gorgo al Monticano	B	—	5
Id.	Istrana	B	—	2
Id.	Mansuè	B	1	—
Id.	Mareno di Piave	B	—	1
Id.	Meduna di Livenza	B	—	6
Id.	Mogliano Veneto	B	—	1
Id.	Monfumo	B	—	1
Id.	Montebelluna	B	1	2
Id.	Moriago	B	—	2
Id.	Motta di Livenza	B	4	7
Id.	Oderzo	B	2	3
Id.	Ormelle	B	—	1
Id.	Paese	B	1	2
Id.	Ponte di Piave	B	—	3
Id.	Povegliano	B	—	1
Id.	Riese	B	—	1
Id.	Roncade	B	—	2
Id.	Sernaglia della Battaglia	B	1	3
Id.	Silea	B	5	—
Id.	Spresiano	B	—	1
Id.	San Polo di Piave	B	—	5
Id.	San Zenone degli Ezzelini	B	—	1
Id.	Susegana	B	—	1
Id.	Treviso	B	—	4

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Segue: *Afta epizootica*			
Treviso	Trevignano	B	1	4
Id.	Vazzola	B	1	2
Id.	Villorba	B	—	8
Id.	Volpago del Montello	B	—	1
Id.	Zero Branco	B	—	2
Udine	Brugnera	B	—	1
Id.	Fiume Veneto	B	1	—
Id.	Morsano al Tagliamento	B	1	—
Id.	Pasiano	B	—	2
Id.	Pravisdomini	B	—	1
Id.	Ragogna	B	1	—
Id.	Sacile	B	—	3
Varese	Besozzo	B	1	—
Id.	Gornate Olona	B	1	—
Id.	Daverio	B	1	—
Id.	Casale Litta	B	1	—
Id.	Cocquio Trevisago	B	1	—
Id.	Lonate Ceppino	B	1	—
Id.	Saronno	B	1	—
Id.	Carnago	B	—	2
Id.	Varese	B	—	1
Id.	Luino	B	—	1
Id.	Cazzago Brabbia	B	—	1
Id.	Caravate	B	—	1
Id.	Fagnano Olona	B	—	1
Id.	Cunardo	B	—	1
Id.	Olgiate Olona	B	—	1
Id.	Comerio	B	—	3
Venezia	Campagna Lupia	B	1	2
Id.	Campolongo Maggiore	B	1	1
Id.	Camponogara	B	—	1
Id.	Caorle	B	1	—
Id.	Cavarzere	B	—	1
Id.	Cinto Caomaggiore	B	1	—
Id.	Dolo	B	—	1
Id.	Fossalta di Portogruaro	B	—	3
Id.	Fossò	B	—	1
Id.	Grisolera	B	2	1
Id.	Martellago	B	—	1
Id.	Mirano	B	—	1
Id.	Musile	B	—	1
Id.	Noale	B	—	2
Id.	Noventa di Piave	B	1	—
Id.	Portogruaro	B	1	—
Id.	Salzano	B	—	2
Id.	San Donà di Piave	B	1	3
Id.	Santa Maria di Sala	B	—	9
Id.	San Michele al Tagliamento	B	1	—
Id.	Scorzè	B	—	4
Id.	Strà	B	—	1
Id.	Torre di Mosto	B	1	—
Id.	Venezia	B	—	1
Id.	Vigonovo	B	—	2
Vercelli	Bianzè	B	—	3
Id.	Cigliano	B	11	1
Id.	Cerreto Castello	B	—	1
Id.	Crova	B	—	1
Id.	Signana	B	—	2
Id.	Livorno Ferraris	B	—	1
Id.	Tronzano	B	3	—
Id.	Valdengo	B	2	—
Verona	Zevio	B	—	1
Id.	Bussolengo	B	—	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Segue: *Afta epizootica*			
Verona	Cavoia	B	—	1
Id.	Cerea	B	1	—
Id.	Gazzo Veronese	B	1	1
Id.	Povegliano	B	1	—
Id.	Salizzole	B	—	1
Id.	San Giovanni Lupatoto	B	—	1
Id.	Verona	B	1	—
Id.	Villafranca di Verona	B	1	—
Id.	Zimella	B	1	—
Vicenza	Barbarano Vicentino	B	2	1
Id.	Cassola	B	—	2
Id.	Enego	B	1	—
Id.	Montecchio Maggiore	B	—	3
Id.	Rosà	B	2	9
Id.	Vicenza	B	—	3
Id.	Poiana Maggiore	B	—	1
Viterbo	Tarquinia	B	1	—
			489	555
	Malrossino dei suini			
Alessandria	Alice Belcolle	S	—	1
Id.	Camino	S	1	—
Id.	Castelnuovo Bormida	S	1	—
Id.	Fresonara	S	1	—
Ancona	Ancona	S	2	—
Id.	Camerano	S	2	—
Id.	Senigallia	S	4	—
Id.	Serra San Quirico	S	2	2
Aosta	Verres	S	—	1
Arezzo	Terranuova Bracciolini	S	3	—
Ascoli Piceno	Montappone	S	3	—
Id.	Porto San Giorgio	S	—	1
Id.	Sant'Elpidio a Mare	S	1	2
Asti	Cortanze	S	—	1
Id.	Montechiaro d'Asti	S	1	—
Id.	Villa Corsione	S	2	—
Bergamo	Vigolo	S	1	—
Bolzano	Bressanone	S	2	—
Id.	Castelrotto	S	1	—
Id.	Laces	S	—	1
Id.	Nalles	S	2	—
Id.	Renon	S	2	1
Id.	Rio Pusteria	S	—	1
Campobasso	Bonefro	S	2	1
Id.	Santa Croce di Magliano	S	—	1
Id.	Torrella del Sannio	S	—	3
Foggia	Lucera	S	—	1
Modena	Savignano sul Panaro	S	1	—
Parma	Berceto	S	—	1
Id.	Felino	S	—	1
Id.	Sissa	S	—	6
Pavia	Zerbolò	S	1	—
Id.	Borgo San Siro	S	1	—
Pesaro	Acqualagna	S	—	2
Id.	Apecchio	S	—	2
Id.	Belforte	S	—	2
Id.	Lunano	S	—	2
Id.	Pergola	S	—	3
Id.	Pesaro	S	—	2
Id.	San Costanzo	S	—	2
Id.	San Giorgio	S	—	2
Pisa	Fauglia	S	—	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti — Nuovi denunziati
	Segue: Malrossino dei suini			
Reggio Emilia	Baiso	S	3	—
Id.	Brescello	S	3	—
Id.	Cadelbosco di Sotto	S	2	—
Id.	Campegine	S	5	—
Id.	Castelnovo nè Monti	S	1	—
Id.	Correggio	S	1	—
Id.	Rio Saliceto	S	3	—
Id.	Suzzara	S	1	—
Id.	Montecchio	S	—	1
Id.	Novellara	S	1	—
Id.	Reggio nell'Emilia	S	1	—
Id.	San Polo d'Enza	S	—	1
Id.	Vetto d'Enza	S	2	—
Id.	Vezzano sul Crostolo	S	1	—
Id.	Villaminozzo	S	1	—
Rieti	Fiamignano	S	—	5
Id.	Leonessa	S	—	2
Id.	Rieti	S	—	3
Id.	Roccasinibalda	S	—	1
Rovigo	Costa di Rovigo	S	—	3
Id.	Castelmassa	S	2	—
Id.	Giacciano con Baruchella	S	4	—
Id.	Guarda Veneta	S	1	—
Id.	Trecenta	S	4	—
Id.	Taglio di Po	S	—	1
Salerno	Montecorice	S	—	2
Teramo	Basciano	S	—	1
Id.	Cellino Attanasio	S	1	1
Id.	Cermignano	S	—	1
Id.	Civitella del Tronto	S	—	4
Id.	Teramo	S	5	2
Terni	Amelia	S	11	3
Id.	Acquasparta	S	2	—
Torino	Vinovo	S	—	1
Id.	Moncalieri	S	1	—
Trento	Aldeno	S	—	3
Id.	Beseno	S	—	2
Id.	Bezzecca	S	—	1
Id.	Canazei	S	—	1
Id.	Coredo	S	—	1
Id.	Malè	S	—	1
Id.	Pergine	S	—	1
Id.	Volano	S	—	1
Id.	Ziano	S	—	1
Treviso	Cessalto	S	2	4
Id.	Roncade	S	3	—
Id.	Silea	S	1	—
Id.	Valdobbiadene	S	1	—
Id.	Vittorio Veneto	S	1	—
Udine	Aquileia	S	4	—
Id.	Azzano Decimo	S	1	—
Id.	Castelnuovo del Friuli	S	1	—
Id.	Codroipo	S	—	1
Id.	Martignacco	S	—	3
Id.	Meduno	S	2	—
Id.	Ruda	S	—	1
Id.	Spilimbergo	S	1	5
Id.	San Vito al Tagliamento	S	—	1
Id.	Teor	S	—	1
Id.	Travesio	S	2	—
Venezia	Fossalta Portogruaro	S	—	1
Id.	Mira	S	—	3

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti — Nuovi denunziati
	Segue: Malrossino dei suini			
Venezia	Portogruaro	S	—	1
Id.	San Stino di Livenza	S	—	1
Id.	Vigonovo	S	—	1
Vercelli	Crova	S	2	—
Id.	Pezzana	S	1	—
Id.	Roasio	S	1	7
Id.	Salasco	S	1	—
Id.	San Germano	S	1	—
Id.	Stroppiana	S	3	—
Verona	Angiari	S	—	1
Id.	Cerea	S	—	1
Id.	San Pietro di Morubio	S	—	1
Vicenza	Brendola	S	—	1
Id.	Campiglia dei Berici	S	—	2
Id.	Lonigo	S	—	2
Id.	Schio	S	—	4
			120	129
	Peste e setticemia dei suini			
Ancona	Maiolati	S	2	—
Id.	Ostra	S	1	1
Aosta	Montjovet	S	—	2
Arezzo	Arezzo	S	2	—
Id.	Poppi	S	1	—
Id.	San Sepolcro	S	2	—
Id.	San Giovanni Valdarno	S	—	3
Id.	Terranova Bracciolini	S	—	3
Id.	Cavriglia	S	—	16
Ascoli Piceno	Colli del Tronto	S	—	3
Id.	Francavilla d'Ete	S	—	14
Id.	Magliano di Tenna	S	—	3
Id.	Massa Fermana	S	—	5
Id.	Monte San Pietrangeli	S	—	1
Id.	Montalto delle Marche	S	—	8
Id.	Montappone	S	5	4
Id.	Montegiorgio	S	10	20
Id.	Montegranaro	S	67	130
Id.	Monteprandone	S	—	7
Id.	Monte Vidon Corrado	S	1	15
Id.	Monturano	S	1	—
Id.	Pedaso	S	3	—
Id.	Petritoli	S	—	1
Id.	Porto San Giorgio	S	1	—
Id.	Rapagnano	S	—	13
Id.	San Benedetto del Tronto	S	—	1
Id.	Santa Vittoria	S	—	2
Id.	Sant'Elpidio a Mare	S	—	23
Benevento	San Leucio del Sannio	S	—	3
Id.	Ceppoloni	S	—	2
Bologna	Imola	S	—	1
Bolzano	Bolzano	S	—	1
Id.	Laives	S	1	—
Cagliari	Sorradile	S	5	—
Campobasso	Bonefro	S	2	2
Id.	Campo di Pietra	S	—	5
Id.	Campolieto	S	7	2
Id.	Colli al Volturno	S	—	3
Id.	Larino	S	1	4
Id.	Macchiagodena	S	5	—
Id.	Monacilioni	S	5	7
Id.	Montalano	S	—	2

Segue: *Peste e setticemia dei suini*

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Compobasso	Montenero di Bisaccia	S	—	12
Id.	Petacciato	S	—	3
Id.	Petrella Tifernina	S	—	5
Id.	Pietracatella	S	1	1
Id.	San Giovanni in Galdo	S	—	7
Id.	Sant'Elia a Pianisi	S	11	6
Id.	Termoli	S	—	8
Id.	Venafro	S	—	10
Id.	Vinchiaturo	S	—	8
Caserta	Arienzo San Felice	S	1	—
Id.	Capriati al Volturno	S	2	—
Id.	Maddaloni	S	1	—
Catanzaro	Acquaro	S	—	4
Id.	Badolato	S	—	25
Id.	Carlopoli	S	—	3
Id.	Cenadi	S	—	6
Id.	Centrache	S	—	6
Id.	Centrache	S	—	2
Id.	Decollatura	S	—	6
Id.	Feroleto Antico	S	—	2
Id.	Gizzeria	S	—	2
Id.	Maida	S	19	11
Id.	Martirano	S	—	10
Id.	Olivadi	S	—	3
Id.	Pianopoli	S	—	2
Id.	San Mauro Marchesato	S	—	8
Id.	San Nicola di Grissa	S	—	1
Id.	San Pietro Apostolo	S	40	2
Id.	San Vito Jonio	S	—	10
Id.	Sorbo San Basile	S	—	2
Id.	Soveria Mannelli	S	3	12
Id.	Soveria Simeri	S	—	11
Id.	Tiriolo	S	—	4
Id.	Vallefiorita	S	—	12
Id.	Vallelonga	S	—	2
Id.	Vazzano	S	—	4
Chieti	Altino	S	1	—
Id.	Atessa	S	3	—
Id.	Bucchianico	S	3	—
Id.	Canosa	S	—	1
Id.	Casalanguida	S	4	—
Id.	Casalbordino	S	3	—
Id.	Castel Frontano	S	4	—
Id.	Furci	S	12	—
Id.	Gessopalena	S	—	1
Id.	Gissi	S	5	2
Id.	Guardiagrele	S	—	1
Id.	Lentella	S	3	—
Id.	Miglianico	S	—	1
Id.	Ortona	S	—	3
Id.	Paglieta	S	3	—
Id.	Pollutri	S	1	—
Id.	Ripateatina	S	—	1
Id.	San Buono	S	8	—
Id.	Scerni	S	9	—
Id.	Torino di Sangro	S	12	—
Id.	Torricella	S	2	—
Id.	Villalfonsina	S	—	1
Id.	Villamagna	S	—	1
Cosenza	Amantea	S	2	—
Id.	Belsito	S	5	—
Id.	Colosimi	S	4	—
Id.	Lago	S	10	—
Id.	Longobardi	S	—	10
Id.	Malito	S	25	—
Id.	San Giovanni in Fiore	S	4	—

Segue: *Peste e setticemia dei suini*

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Cosenza	San Pietro in Guarano	S	2	—
Id.	Scigliano	S	31	—
Firenze	Figline Valdarno	S	3	4
Foggia	Faeto	S	—	1
Id.	Casalnuovo	S	—	1
Id.	Foggia	S	—	1
Id.	Serracapriola	S	1	—
Forlì	Cesena	S	2	1
Id.	San Giovanni di Marignano	S	—	1
Id.	Cattolica	S	—	2
Id.	Dovadola	S	—	5
Grosseto	Grosseto	S	—	1
Id.	Monte Argentario	S	—	1
Id.	Orbetello	S	—	1
Lucca	San Romano	S	—	1
Matera	Matera	S	—	1
Messina	Messina	S	15	40
Modena	Savignano	S	1	—
Napoli	Bacoli	S	—	3
Id.	Meta	S	—	2
Id.	Nola	S	—	1
Id.	Ottaiano	S	—	1
Pesaro	Serrungarina	S	—	3
Id.	Tavoleto	S	—	3
Id.	Tavullia	S	—	2
Id.	Urbania	S	—	2
Id.	Urbino	S	—	3
Piacenza	Cerignale	S	—	1
Pisa	Vecchiano	S	—	10
Reggio Calabria	Careri	S	1	2
Id.	Cosoleto	S	—	5
Id.	Grotteria	S	4	3
Id.	Galatro	S	—	10
Id.	Melicuccà	S	1	1
Id.	Martone	S	2	1
Id.	Oppido Mamertina	S	2	1
Id.	Platì	S	—	4
Id.	Rosarno	S	4	3
Id.	Reggio Calabria	S	12	17
Id.	Seminara	S	1	2
Id.	Sant'Eufemia d'Aspromonte	S	4	2
Roma	Bracciano	S	—	1
Id.	Civitavecchia	S	5	—
Id.	Fiano Romano	S	—	10
Id.	Mentana	S	8	—
Id.	Montelibretti	S	7	—
Id.	Monterotondo	S	5	—
Id.	Roma	S	—	4
Id.	Tolfa	S	—	4
Id.	Torrita Tiberina	S	8	—
Id.	Velletri	S	2	3
Id.	Vicovaro	S	—	1
Rovigo	Adria	S	1	—
Id.	Costa di Rovigo	S	1	—
Id.	Arquà Polesine	S	—	1
Siena	Monteroni d'Arbia	S	2	—
Id.	Rapolano	S	1	—
Id.	Castiglione d'Orcia	S	2	—
Teramo	Controguerra	S	1	—
Id.	Montorio al Vomano	S	—	2
Id.	Mosciano Sant'Angelo	S	4	—
Teramo	Teramo	S	1	25
Terni	Amelia	S	6	4
Id.	Acquasparta	S	—	2

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Segue: *Peste e setticemia dei suini*				
Terni	Narni	S	—	2
Torino	Caluso	S	—	1
Trento	Bronzolo	S	1	—
Udine	Spilimbergo	S	—	2
Id.	Cervignano del Friuli	S	—	1
Varese	Samarate	S	—	1
Viterbo	Fabrica	S	1	—
			458	750
	Rabbia			
Ancona	Filottrano	Can	—	1
Arezzo	Arezzo	Fel	—	1
Ascoli Piceno	Fermo	Can	—	1
Id.	Folignano	Can	—	1
Chieti	Chieti	Can	—	1
Frosinone	Pofi	Can	—	1
Grosseto	Manciano	Can	—	1
Lecce	Veglie	E	—	1
Lucca	Borgo a Mozzano	Can	—	1
Messina	Cesarò	Can	—	1
Modena	Finale Emilia	Can	1	—
Napoli	Marano	Fel	—	1
Pesaro	Cagli	Can	—	2
Id.	Frontone	Can	—	1
Id.	Fossombrone	Can	—	1
Id.	Pesaro	Can	—	2
Pisa	Bagni di Casciana	Can	—	1
Id.	Castelfranco di Sotto	Can	—	1
Id.	Volterra	Can	—	1
Pistoia	Tizzana	Can	—	1
Id.	Id.	Fel	—	1
Roma	Roma	Can	3	—
Salerno	Montecorvino Rovella	Can	—	1
Siena	Monteroni	Can	—	3
Viterbo	Viterbo	Can	1	—
Id.	Vignanello	Can	—	1
			5	27
	Rogna			
Ancona	Fabriano	O	6	—
Avellino	Monteverde	O	1	—
Bergamo	Martinengo	E	1	—
Cosenza	Luzzi	O	1	—
Firenze	Dicomano	O	—	1
Grosseto	Arcidosso	O	1	—
Id.	Sorano	O	16	—
L'Aquila	Barisciano	O	1	—
Id.	Campotosto	O	1	—
Id.	Capitignano	O	1	—
Id.	Caporciano	O	1	—
Id.	Carapelle	O	1	—
Id.	Carsoli	O	1	—
Id.	Fontecchio	O	1	—
Id.	L'Aquila	O	1	—
Id.	Montereale	O	1	—
Id.	Oricola	O	1	—
Id.	Poggio Picenza	O	1	—
Id.	Prata d'Ansidonia	O	1	—
Id.	Rocca di Mezzo	O	1	—
Id.	San Pio delle Camere	O	1	—
Id.	Scoppito	O	1	—
Id.	Tione	O	1	—
Id.	Tornimparte	O	1	—
Id.	Villa Santa Lucia	O	1	—
La Spezia	Framura	O	1	—
Matera	Ferrandina	O	—	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Segue: *Rogna*				
Matera	Irsina	O	—	1
Id.	Miglionico	O	—	1
Id.	Salandra	O	—	1
Id.	Irsina	O	—	1
Id.	Pisticci	O	—	1
Rieti	Cottanello	O	—	1
Id.	Leonessa	O	—	1
Roma	Allumiere	O	1	—
Id.	Campagnano di Roma	O	1	—
Id.	Nazzano	O	2	—
Id.	Porcile	O	1	—
Id.	Poli	O	1	—
Id.	Pomezia	O	5	—
Id.	Rignano Flaminio	O	1	—
Id.	Roma	O	3	—
Id.	Sacrofano	O	1	—
Id.	Tolfa	O	2	—
Id.	Vicovaro	O	1	—
Salerno	Casalbuono	O	—	1
Vercelli	Gattinara	O	—	1
			64	11
Agalassia contagiosa delle pecore e capre				
Bolzano	Moso	Cap	1	—
Id.	San Leonardo	Cap	1	—
Catanzaro	Taverna	O	1	—
L'Aquila	Campo di Giove	O	1	—
Id.	Cansano	O Cap	1	—
Roma	Gorga	Cap	2	—
Salerno	Caggiano	O	—	1
Id.	Auletta	O	—	1
			7	2
	Farcino criptococcico			
Agrigento	Agrigento	E	—	1
Id.	Santa Margherita Belice	E	—	1
Bergamo	Cavernago	E	1	—
Cagliari	Oristano	E	—	2
Firenze	Firenze	E	—	1
Foggia	San Paolo Civitate	E	1	—
La Spezia	Pignone	E	1	—
Id.	Zignago	E	1	—
Messina	Milazzo	E	—	2
Napoli	Napoli	E	1	—
Id.	Somma Vesuviana	E	—	1
Ragusa	Vittoria	E	1	—
Reggio Calabria	Reggio Calabria	E	—	1
Salerno	Salerno	E	1	—
Siracusa	Avola	E	1	—
Id.	Carlentini	E	1	—
Trapani	Campobello	E	1	—
Id.	Marsala	E	—	1
Id.	Partanna	E	—	1
			10	11
	Morbo coitale maligno			
Bergamo	Bergamo	E	3	—
Id.	Cologno al Serio	E	4	—
Id.	Comunnuovo	E	3	—
Id.	Fontanella	E	1	—
Id.	Urgnano	E	2	—
Id.	Verdello	E	1	—
Ferrara	Ostellato	E	—	1
Grosseto	Grosseto	E	1	—
Ravenna	Lugo	E	8	1
Id.	Fusignano	E	1	—
Id.	Ravenna	E	—	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
Segue: *Morbo coitale maligno*				
Treviso	Caerano San Marco	E	1	—
Id.	Castelfranco Veneto	E	1	—
Id.	Castello di Godego	E	1	—
Id.	Istrana	E	12	—
Id.	Meduna di Livenza	E	1	—
Id.	Montebelluna	E	4	—
Id.	Morgano	E	1	—
Id.	Quinto di Treviso	E	4	—
Id.	Resana	E	1	—
Id.	Roncade	E	1	—
Id.	Treviso	E	2	—
Id.	Vedelago	E	9	—
Id.	Trevignano	E	6	—
Venezia	Chioggia	E	2	—
Id.	Cona	E	1	—
Verona	Angiari	E	3	—
Id.	Cerea	E	8	1
Id.	Gazzo Veronese	E	2	—
Id.	Legnago	E	30	1
Id.	Roverchiara	E	2	—
Id.	Sorgà	E	2	—
Id.	Terrazzo	E	1	—
Id.	Villabartolommea	E	6	—
			125	5
Aborto epizootico				
Avellino	Santo Stefano Sole	O	1	—
Bolzano	Valle Aurina	B	—	1
Modena	Carpi	B	—	1
Pistoia	Larciano	B	1	—
Udine	Aquileia	B	1	—
Id.	Comeglians	B	1	—
Id.	Fontanafredda	B	1	—
Id.	Latisana	B	1	—
Id.	Pasiano	B	1	—
Id.	Rigolato	B	1	—
Id.	Sesto al Reghena	B	1	—
Id.	Udine	B	1	—
Venezia	Caorle	B	1	—
Id.	Cona	B	2	—
Id.	Porto Gruaro	B	1	—
Id.	San Stino di Livenza	B	1	—
Vercelli	Oldenigo	S	1	—
Id.	Saluggia	S	3	—
Id.	Salussola	S	1	—
			20	2
Tubercolosi				
Bari	Molfetta	B	—	1
Rovigo	Loreo	B	—	1
			—	2
Vaiuolo ovino				
Bari	Polignano	O	6	—
Brindisi	Fasano	O	4	3
Id.	Francavilla Fontana	O	4	4
Id.	Mesagne	O	1	1
Id.	Oria	O	—	2
Id.	Ostuni	O	1	—
Potenza	Genzano	O	—	1
			16	11
Setticemia emorragica				
Sassari	Illorai	B	1	—
			1	—
Colera dei polli				
Cagliari	Quartu Sant'Elena	P	—	1
Id.	Uras	P	—	1
Catanzaro	Badolato	P	—	4
Matera	Matera	P	—	1
Reggio Calabria	Laganadi	P	2	2
Id.	Pazzano	P	2	1
Id.	Stilo	P	1	1
			5	11
Peste aviaria				
Ascoli Piceno	Fermo	P	1	—
Cagliari	Oristano	P	2	1
Id.	Cagliari	P	—	2
Foggia	Cerignola	P	—	1
Reggio Emilia	Reggio Emilia	P	—	1
Trento	Malè	P	1	—
			4	5
Laringo tracheite infettiva dei polli				
Bergamo	Bergamo	P	1	—
Bolzano	Bressanone	P	2	1
Id.	Laces	P	—	7
Id.	Rio Pusteria	P	—	1
Chieti	Gissi	P	1	—
La Spezia	Levanto	P	—	5
Parma	Berceto	P	—	1

RIEPILOGO

dal 1° al 15 settembre 1946 - N. 17

Num. d'ordine	MALATTIE	Numero delle provincie (Con casi di malattie)	Numero dei comuni (Con casi di malattie)	Numero delle località (Con casi di malattie)
1	Carbonchio ematico	27	47	54
2	Carbonchio sintomatico	5	6	9
3	Afta epizootica.	55	520	1044
4	Malrossino dei suini	29	121	249
5	Peste e setticemia dei suini . . .	36	178	10[illegible]8
6	Rabbia	18	26	32
7	Rogna	13	49	75
8	Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	5	8	9
9	Farcino criptococcico	13	19	21
10	Morbo coitale maligno	7	34	130
11	Aborto epizootico	7	19	22
12	Tubercolosi	2	2	2
13	Vaiuolo ovino	3	7	27
14	Setticemia emorragica	1	1	1
15	Colera dei polli.	4	7	16
16	Peste aviaria.	5	6	9
17	Laringo tracheite infettiva dei polli	5	7	19

B, bovina; Buf, bufalina; O, ovina; Cap, caprina; S, suina; E, equina; P, pollame; Can, canina; Fl, felina.

(301)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.